



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ**

**Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico,
controllo di qualità e gestione del rischio**

**Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale**

**POR FESR Sardegna 2007-2013 Linea di Azione 1.2.1.a
Integrazione di reti professionali al fine di agevolare i processi di continuità assistenziale e di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività di prevenzione, diagnosi e cura**

Progetto **INFRAS ICT**

intervento **Completamento dell' INFRAstruttura ICT del
Sistema Informativo Integrato della Sanità
Regionale**

procedura **Procedura aperta soprasoglia comunitaria per
l'affidamento dell'appalto "INFRAS-ICT –
Completamento dell'INFRAstruttura ICT del
Sistema Informativo Integrato della Sanità
Regionale – Adeguamento hardware e software di
base"**

documento **RISPOSTE AI QUESITI FORMULATI - N. 1**

data **31/01/2012**

Stazione appaltante: **Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale –
Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione
del rischio**
sede: Via Roma, 223 – 09122 Cagliari

RISPOSTE AI QUESITI FORMULATI - N. 1

QUESITI DI CARATTERE TECNICO

N.	Quesito	Risposta
T1	In riferimento al documento "Allegato Tecnico Rettificato", pag. 33, relativamente alla voce "dimensioni tabella di routine: non inferiore a 8.000 voci" cortesemente si chiede di voler chiarire in modo inequivocabile, in quanto esistono due tipi di tabelle con differenti dimensioni: quella di routing che ha però valori tipicamente intorno a 1000-2000 voci, oppure quella dei mac address che effettivamente potrebbe avere il valore indicato di 8000 voci.	Si tratta di un refuso. Si consideri 1.000 quale valore minimo obbligatorio di riferimento per la tabella di routing.
T2	In riferimento al documento "Allegato Tecnico Rettificato", pag. 40, relativamente alle voci "capacità di routing/switching: non inferiore a 12 Gbps; throughput: non inferiore 8 milioni di pps a 64 byte; dimensioni tabella di routing: non inferiore a 10.000 voci" cortesemente si chiede di voler chiarire in modo inequivocabile se la dimensione della tabella di routing riportata è frutto di un refuso ed è invece da intendersi come valore pari a "1.000", che sarebbe il corretto valore tipico per quella categoria di switch, contraddistinti dai valori delle caratteristiche richieste, ossia capacità di routing/switching e throughput, perfettamente congruenti tra loro.	Si tratta di un refuso. Si consideri 1.000 quale valore minimo obbligatorio di riferimento per la tabella di routing.
T3	In riferimento al documento "Allegato Tecnico Rettificato", pag. 40, relativamente alla voce "fino 60 trunk, ciascuno con 8 collegamenti (porte) per trunk" cortesemente si richiede di voler chiarire in modo inequivocabile se il valore "60" riportato è frutto di un refuso ed è invece da intendersi come valore di circa 20, tipicamente 24, pari al numero di porte fisiche disponibili. Infatti 60 raggruppamenti con appena 24 porte non sarebbero realizzabili, perché in ogni raggruppamento occorre avere almeno due porte.	Si tratta di un refuso. Si consideri 24 quale valore minimo obbligatorio di riferimento.
T4	In riferimento al documento "Allegato Tecnico Rettificato", pag. 41, relativamente alla voce "supporto simultaneo per IEEE 802.1Q (4.096 ID VLAN) e 2048 VLAN" cortesemente si richiede di voler chiarire in modo inequivocabile se il valore "2048" riportata è frutto di un refuso ed è invece da intendersi come valore pari, tipicamente a 256, valore tipico per switch della categoria che emerge da tutti gli altri valori richiesti e perfettamente allineata all'uso ed allo scopo richiesto. Per fare un	Si tratta di un refuso. Si consideri 256 quale valore minimo obbligatorio di riferimento.



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	paragone, il valore 1024, la metà di quanto richiesto, è tipico di switch blade di fascia carrier.	
T5	In riferimento al documento “Allegato Tecnico Rettificato”, pag. 42, all’interno della tabella 13, relativamente alla voce “[Rs14] Hp Procurve Switch 16P Module XI 10 100 1000 Mbps cad. 2”, cortesemente si richiede di voler chiarire in modo inequivocabile se tale descrizione risulta essere un refuso in quanto in realtà tale voce dovrebbe corrispondere a quanto descritto direttamente nel medesimo documento a pag 33 con la chiara frase “Per l’infrastruttura virtuale sono inoltre richiesti 2 switch completi ciascuno di 4 mini-GBIC.” e pertanto non si fa riferimento a moduli ma a switch completi, come correttamente descritto successivamente nel detto paragrafo di pag. 33.	Non si tratta di un refuso ma di n. 2 moduli HP J4907A da fornire oltre agli switch completi descritti a pag. 33 relativi all’infrastruttura virtuale.
T6	In riferimento al documento “Capitolato Tecnico Rettificato”, pag. 22, paragrafo 4.4.2.2.3, in riferimento ai requisiti obbligatori {R5.10} e {R5.11}, cortesemente si richiede di voler chiarire in modo inequivocabile se tali forniture debbano essere eseguite in concomitanza con la fornitura dei server per formare i cluster per la virtualizzazione o debbano essere fornite anche laddove tale fornitura non sussista. Concretamente, se in una data ASL non è prevista la fornitura di server poiché non necessaria in quanto parte di altre forniture o già esistente, sussiste ancora l’obbligo di fornire {R5.10} e {R5.11}? Se sì, questi server che caratteristiche minime dovrebbero rispettare? Inoltre, poiché nell’esempio suddetto non si forniscono server, ipotizzando che la ASL suddetta non abbia server di tipo blade, al fine di rendere più efficiente la fornitura e ridurre al minimo l’impatto {Q7} mantenendo alti livelli di compatibilità {Q2}, è consentito fornire {R5.10} e {R5.11} come normali server rack, similari a quelli in esercizio?	Laddove non è prevista la fornitura di server o sistemi Blade, R5.10 e R5.11 non sono vincolanti.
T7	In riferimento al documento “Allegato Tecnico Rettificato”, capitolo 3 “Progetto di adeguamento ASL n. 3 di Nuoro”, cortesemente si richiede di voler chiarire in modo inequivocabile se la fornitura obbligatoria {R7}, descritta nel capitolato tecnico come linea guida, di una unità di backup tape library deve essere comunque eseguita anche se nell’allegato tecnico non se ne fa menzione.	Non deve essere eseguita la fornitura di R7.
T8	ASL 4: nel capitolato tecnico nei requisiti della piattaforma hardware e nelle specifiche tecniche richieste si parla di sistemi blade in quantità Nserver+3server. Nell’allegato tecnico riferito sempre alla Asl 4 vengono richiesti 2 server rack tradizionali. Quale richiesta deve essere rispettata?	Occorre eseguire la fornitura come da allegato al capitolato tecnico.



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

QUESITI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO-LEGALE

N.	Quesito	Risposta
A1	<p>Nel capitolato tecnico a pag. 19 al punto {Q6}, "Competenza: le Ditte partecipanti dovranno fornire la documentazione circa le abilitazioni e/o certificazioni ottenute dalle case produttrici relativamente a quanto offerto"; e a pag. 29 al punto 5.2.1 "Personale da adibire al progetto {Q9} Il fornitore, oltre a dover garantire il possesso di tutte le certificazioni e abilitazioni di cui al quesito {Q6}, dovrà presentare, relativamente ai curricula degli specialisti che saranno impegnati nel progetto, le referenze certificate su progetti analoghi";</p> <p>Qualora si voglia usufruire dei requisiti, richiesti nei punti sopra indicati (curriculum, certificazioni ect), di altra impresa è possibile tramite la dichiarazione di avvalimento ? oppure sub-appalto?</p>	<p>Qualora si voglia usufruire dei requisiti richiesti nel bando e richiamati nel quesito (curriculum, certificazioni ect) afferenti ad altra impresa è possibile fare ricorso all'avvalimento, previa allegazione alla domanda di partecipazione della dichiarazione di avvalimento e del contratto di avvalimento, documenti nei quali siano chiaramente specificati i requisiti richiesti dal bando, di cui è carente l'impresa ausiliata e che l'impresa ausiliaria s'impegna a fornire alla prima per tutta la durata del contratto d'appalto e con tutte le altre condizioni di legge proprie dell'avvalimento, ivi compresi gli obblighi, oneri e responsabilità che la legge imputa anche all'impresa ausiliaria.</p> <p>Si specifica inoltre che è sempre possibile presentare offerta in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio o GEIE con una o più imprese che possiedano i requisiti in parola; in tal caso detti requisiti risulterebbero direttamente in capo al concorrente (raggruppato o consorziato).</p>

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Federica Loi